



Banca della Terra

Una nuova opportunità per i giovani agricoltori toscani

simone.sabatini@regione.toscana.it

Ente Terre Regionali Toscane

Strumento operativo recentemente istituito dalla Regione Toscana attraverso la legge regionale 80 del 2012 e derivato dalla trasformazione della precedente Azienda Regionale Agricola di Alberese (azienda storica posta all'interno del Parco regionale della Maremma a Grosseto), di cui ha preso beni e proprietà.



FUNZIONI DI ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

 gestire la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata e in particolare dei giovani agricoltori ai terreni agricoli e forestali



Riferimenti normativi:

- •L.r. 80/2012 costituzione di Ente Terre Regionali Toscane;
- Regolamento 13/2014 relativo alla utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti";
- Regolamento 60/2014 sul funzionamento della banca della terra



Le persone che lavorano alla banca della terra

- Claudio Del Re
- × Simone Sabatini
- * Luca Rustici
- * Emanuela Bertelli
- × Bruno Ciucchi
- Elisa Del Pianta

BANCA DELLA TERRA

E' definito come un inventario di terreni e aziende agricole (pubbliche e private) messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione.



FINALITA' DELLA BANCA DELLA TERRA

- rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali;
- favorire l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e forestale;
- salvaguardare la biodiversita, tutelare il paesaggio e la risorsa forestale;
- promuovere il contributo positivo dell'agricoltura e delle foreste all'ambiente e al territorio;
- prevenire i dissesti idrogeologici e difendere le zone e le popolazioni di montagna dalle calamità naturali incrementando i livelli di sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio;
- valorizzare i terreni pubblici e privati attraverso un loro uso produttivo, ma anche attraverso la loro fruizione pubblica, la didattica ambientale e l'uso sociale.



CHI PUO' PRENDERE I TERRENI DALLA BANCA DELLA TERRA

Chiunque può partecipare ai bandi e agli avvisi per la selezione dei conduttori dei terreni e delle aziende, senza alcuna limitazione di età o di professionalità.

E' solo in caso di pluralità di domande che viene operata una selezione basata, fra gli altri parametri, anche sulla tipologia di soggetto, dando la priorità ai giovani che lavorano a tempo pieno in agricoltura (IAP) o che hanno intenzione di farlo entro i due anni successivi (IAP provvisorio).

Pertanto nei bandi viene concesso un punteggio maggiore ai giovani imprenditori agricoli professionali (IAP con meno di 40 anni); quindi il punteggio si riduce per lo IAP con più di 40 anni; cala ulteriormente per l'imprenditore agricolo (non IAP) con meno di 40 anni, quindi per tutti gli altri imprenditori agricoli di qualsiasi età. I non imprenditori agricoli hanno un punteggio pari a zero per questo parametro.

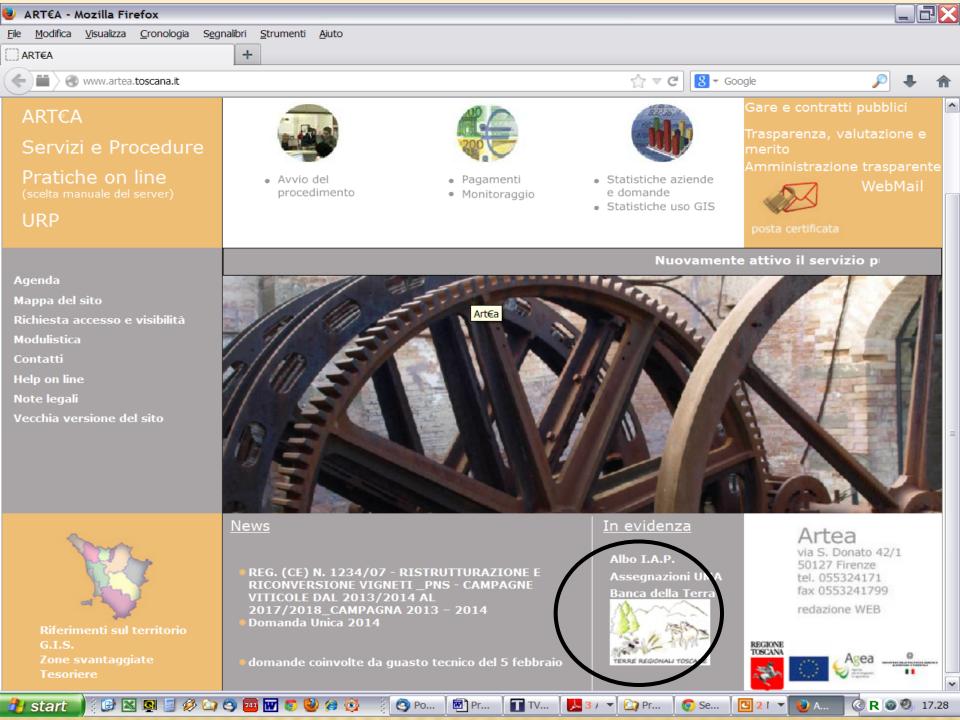


La banca della terra è gestita da Ente Terre tramite il sistema informativo della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).

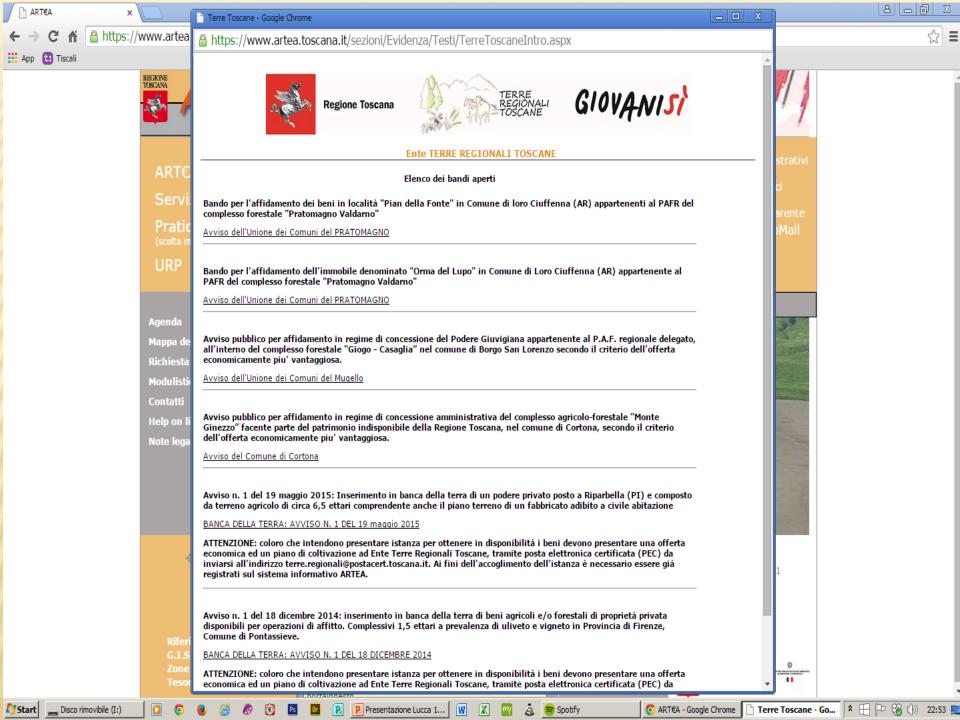
Si accede al portale della banca della terra attraverso l'indirizzo web:

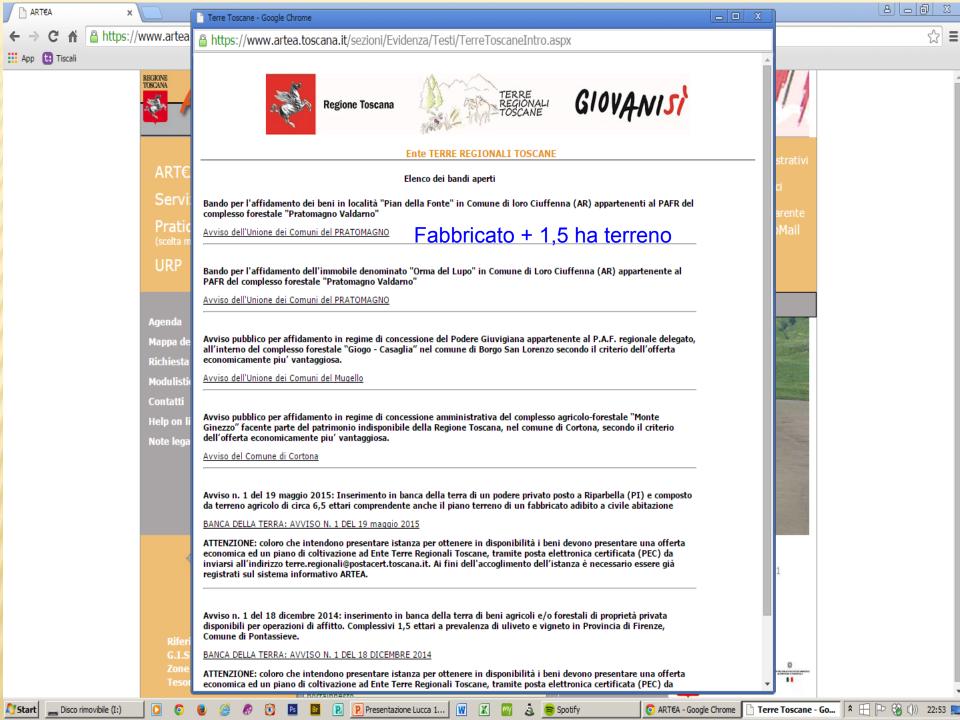
www.artea.toscana.it

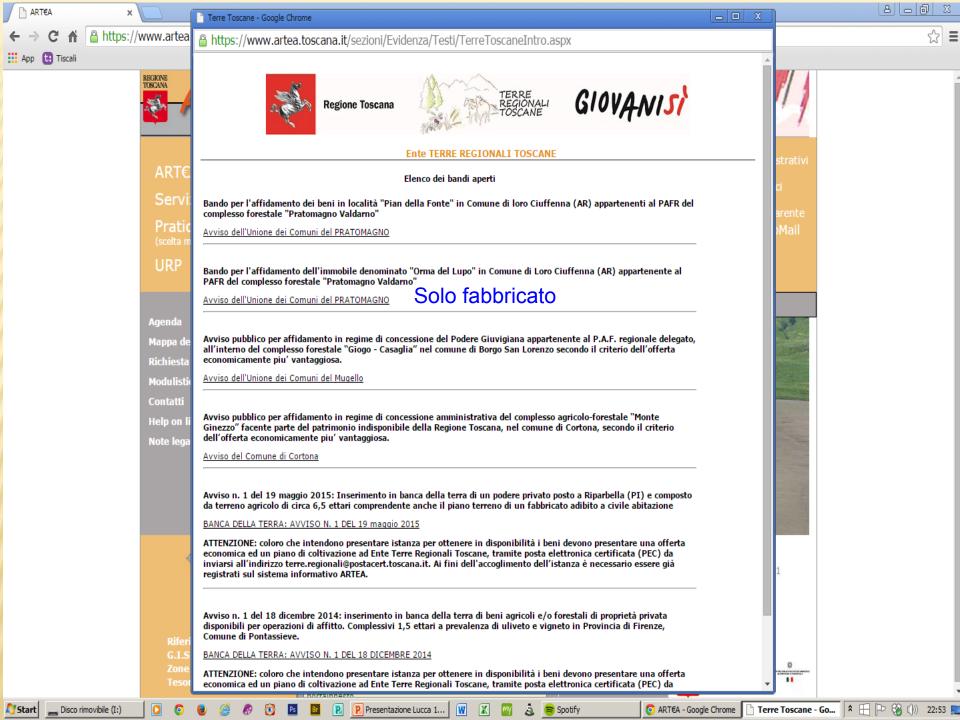


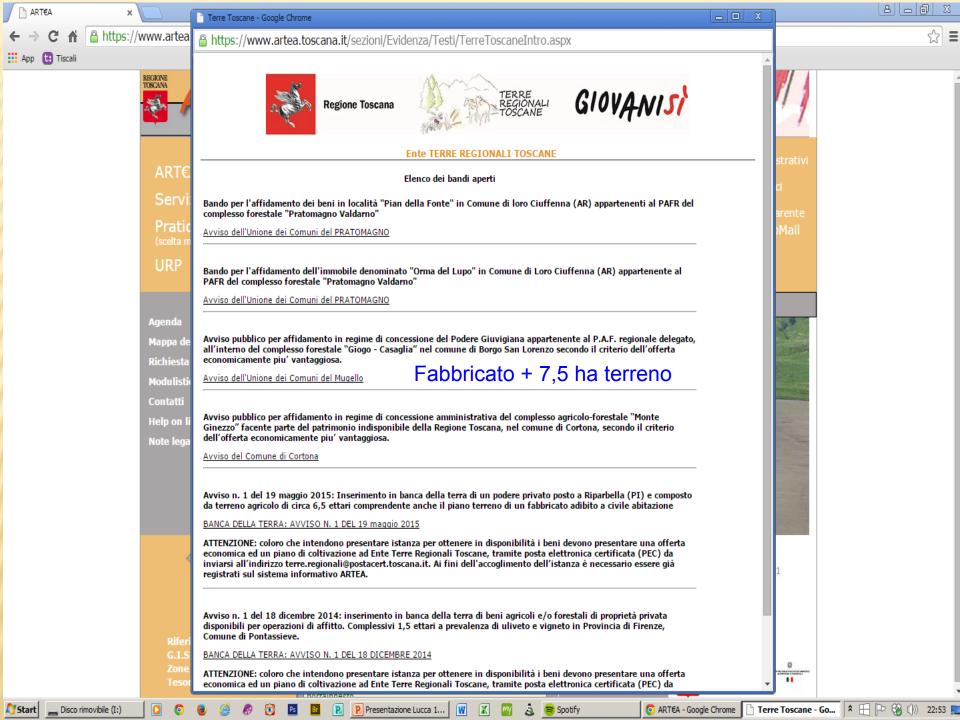


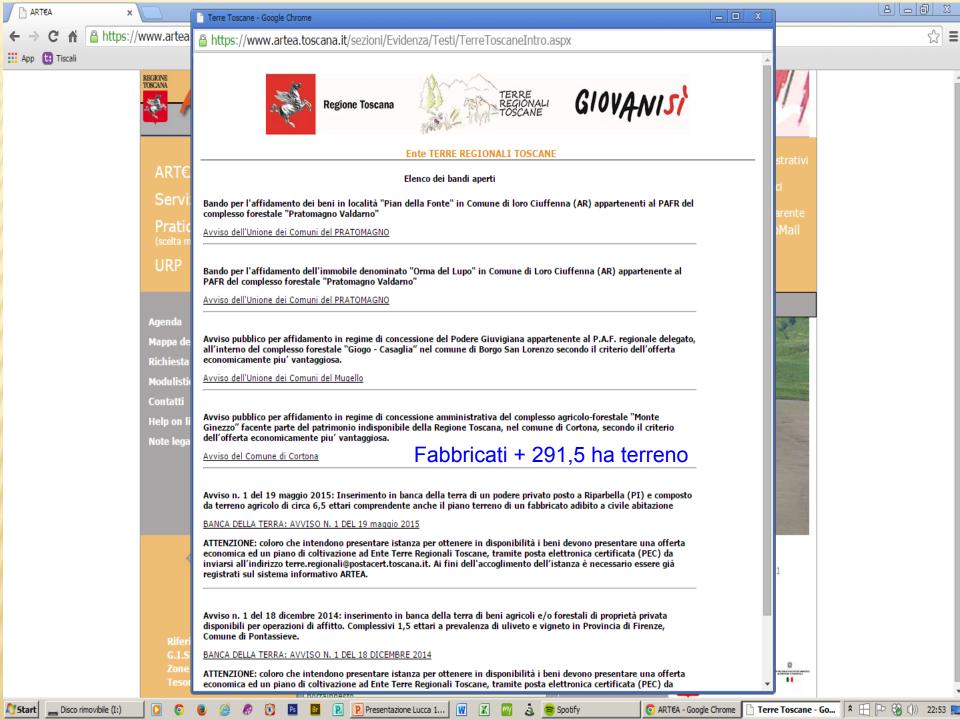


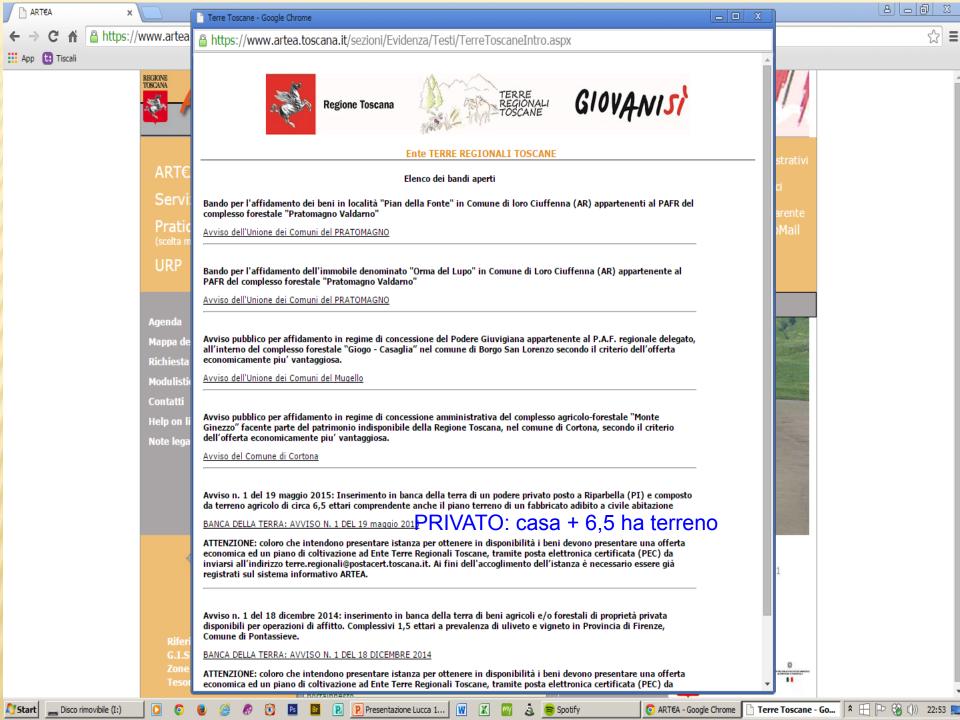


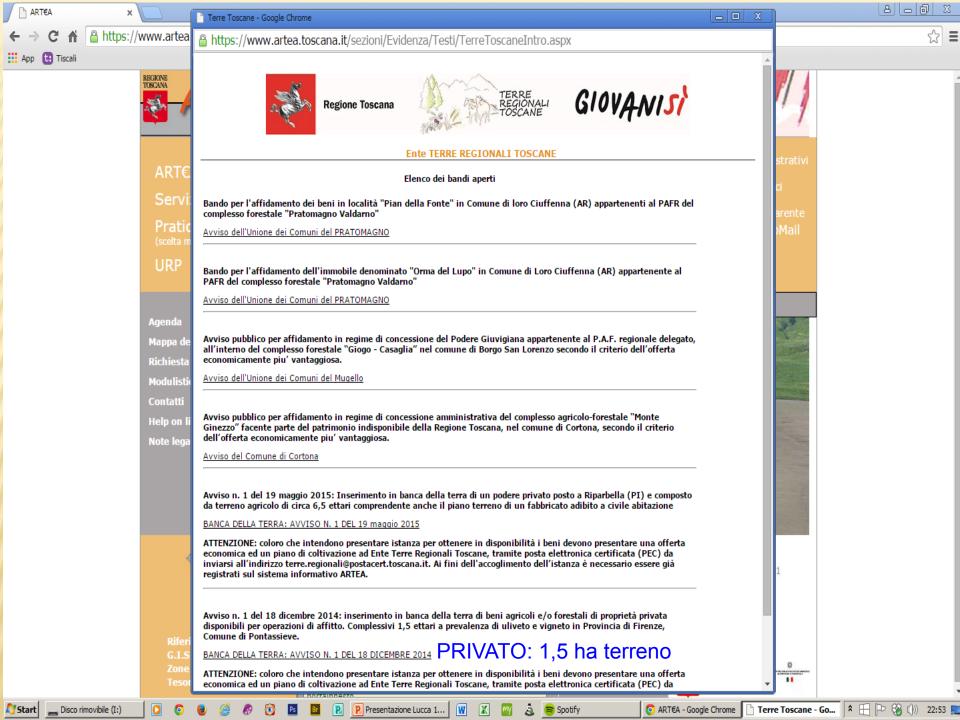


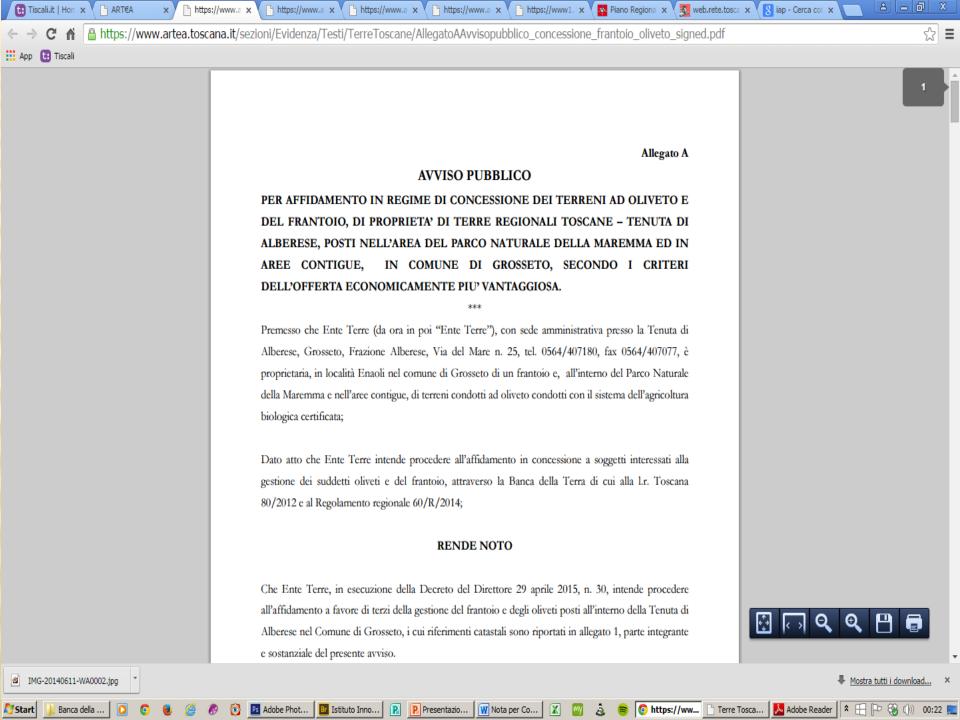


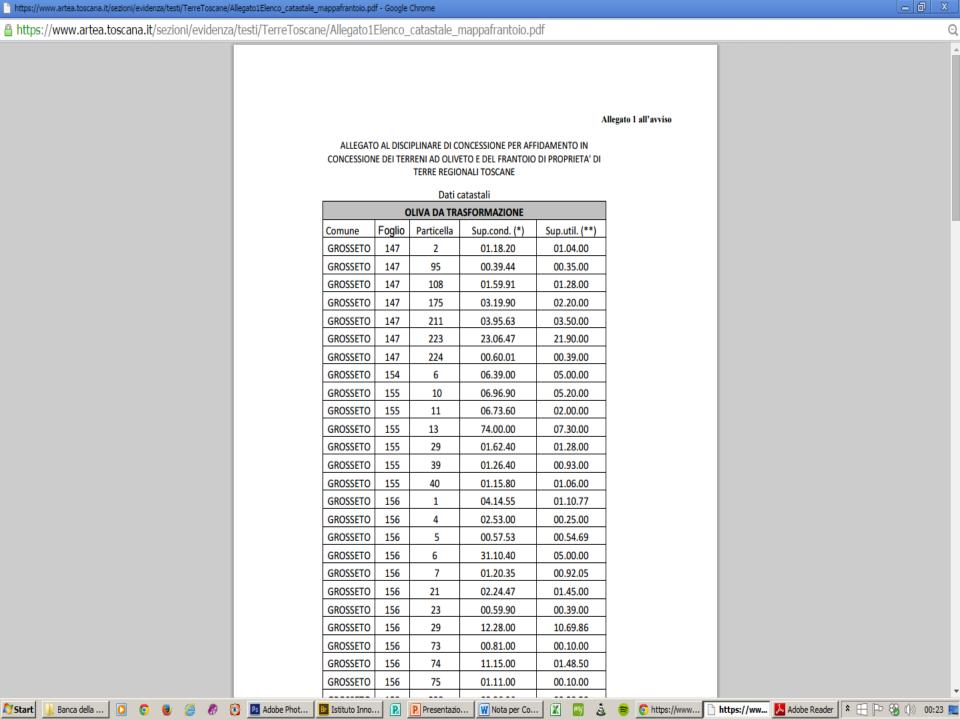




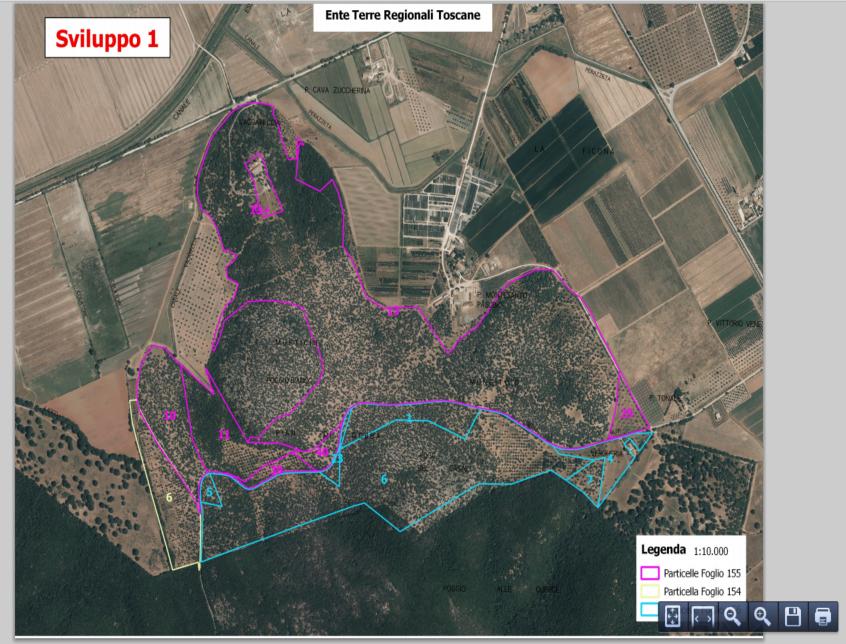








https://www.artea.toscana.it/sezioni/evidenza/testi/TerreToscane/allegato2_2.pdf









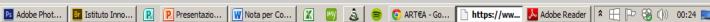




















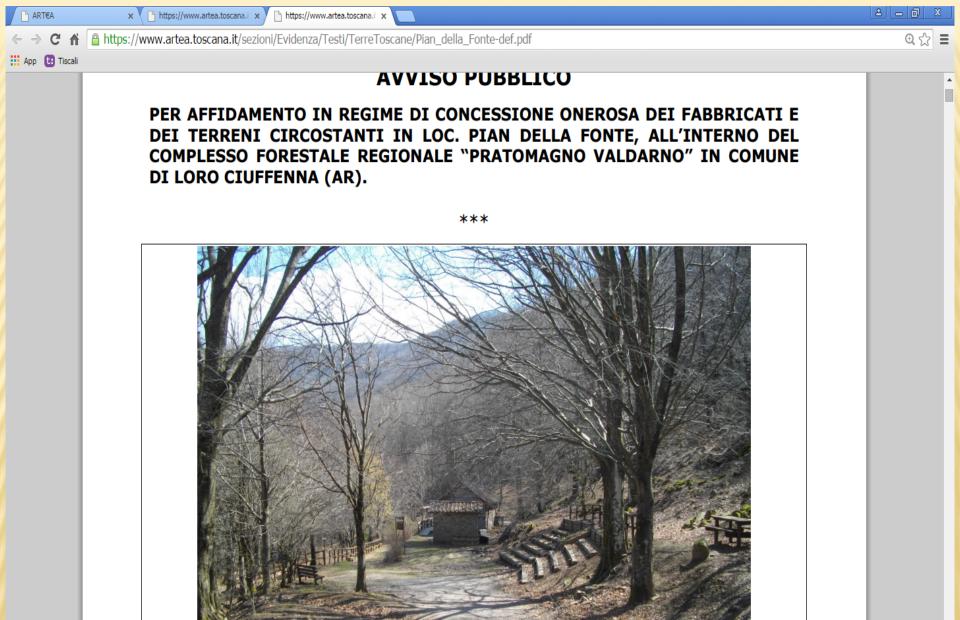




























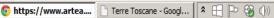








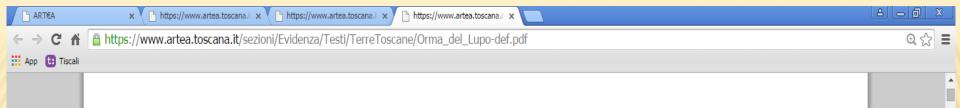












AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE ONEROSA DEL FABBRICATO DENOMINATO "ORMA DEL LUPO" IN LOC. TRAPPOLA, ALL'INTERNO DEL COMPLESSO FORESTALE REGIONALE "PRATOMAGNO VALDARNO" IN COMUNE DI LORO CIUFFENNA (AR).









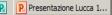














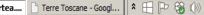








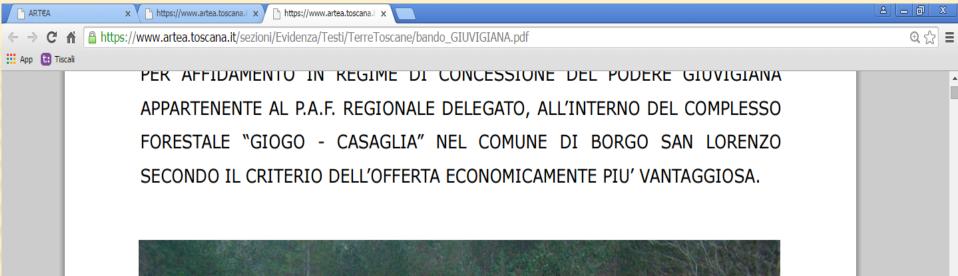














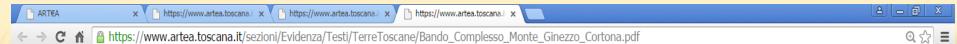
P Presentazione Lucca 1...

Start

__ Disco rimovibile (I:)

Terre Toscane - Googl... 🗘 🖽 🏳 🛞

figure 1.... https://www.artea....





Un annesso (F.122 part. 36) posto a pochi metri dall'edificio principale che costituisce una dependance al fabbricato ed è composto da camera da letto e servizio; anche questa struttura ha goduto di interventi di restauro terminati nell'anno 2006 ma non è più stata abitata dall'ottobre 2011 quando è terminata la stagione turistica. Anche in questo caso gli impianti della struttura sono di





App 🔃 Tiscali

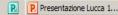
































BANCA DELLA TERRA

L.R. 80/12; D.P.G.R. 13/14; D.P.G.R.60/14



Ente Terre Regionali Toscane - Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - C.F. e P.IVA 00316400530

PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it

Chi è Ente Terre

Riferimenti normativi

Contatti



















CHI E' ENTE TERRE

Ente Terre Regionali Toscane è uno strumento operativo recentemente istituito dalla Regione Toscana attraverso la legge regionale 80 del 2012 e derivato dalla trasformazione della precedente Azienda Regionale Agricola di Alberese (azienda storica posta all'interno del Parco regionale della Maremma a Grosseto), di cui ha preso beni e proprietà.

La sede legale è a Firenze, ma ha sedi operative dislocate in più aree regionali, sia come uffici che come aziende agricole o scuderie di cavalli.

All'Ente così costituito sono state affidate le seguenti funzioni:

- gestire la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria ai terreni agricoli e forestali;
- approvare indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) anche determinando gli obiettivi da conseguire in termini di proventi;
- verificare la conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori e coordinandone l'attuazione;
- gestire le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione in cui svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale;
- tutelare e valorizzare le produzioni agricole e forestali e le risorse genetiche autoctone toscane;
- gestire il parco stalloni regionale;
- promuovere, coordinare e attuare interventi di gestione forestale sostenibile e di sviluppo dell'economia verde.

La trasformazione della azienda agricola in Ente ha permesso di affidare ad un unico soggetto il compito di realizzare piani e progetti di valorizzazione agroforestale unitari su tutto il territorio regionale, di effettuare un coordinamento della gestione del PAFR finalizzato ad assicurare il rispetto dei piani, ma anche dei progetti di valorizzazione mirati ad assicurare un sempre maggior coinvolgimento dell'imprenditoria privata.

Questa unicità del soggetto, collegata all'esigenza di procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale e di altre superfici agricole e forestali in disponibilità della Regione Toscana, ha indotto ad includere nei piani e progetti di valorizzazione anche l'Azienda regionale agricola di Alberese e l'Azienda agricola di Cesa (a Foiano della Chiana - Arezzo), con il fine di mantenere nell'ambito della gestione pubblica soltanto le attività finalizzate a rispondere ad esigenze di interesse pubblico, quali la tutela della biodiversità, lo svolgimento di attività di sperimentazione, innovazione e ricerca in agricoltura, ecc.

La trasformazione non si è quindi limitata ad una variazione dello stato giuridico dell'Ente, in quanto ha posto a carico dello stesso una serie di funzioni precedentemente non ricomprese nella attività dell'azienda di alberese. L'insieme di queste funzioni rendono la gestione complessiva dell'Ente molto articolata, dovendosi integrare attività di carattere istituzionale (banca della terra, definizione degli indirizzi operativi del PAFR, verifica della conformità dei piani di gestione, ecc...) con le attività di produzione agro-silvo pastorale propria delle aziende agricole, con gli aspetti commerciali ad esse connesse, nonché con tutto quanto correlato alla conservazione del germoplasma, del territorio e della presenza dell'uomo all'interno del parco della Maremma.

Le aziende agricole che fanno parte di Terre Regionali Toscane sono uno degli elementi che compongono e rafforzano la scelta della Regione Toscana di salvaguardare la biodiversità e la tutela del paesaggio, promuovendo la valorizzazione delle aree in cui si trovano e nello stesso tempo di essere poli occupazionali significativi che garantiscono il mantenimento di intere comunità rurali.

Di questa rete di aziende oltre alla Tenuta di Alberese, una delle più grandi aziende in Europa condotte totalmente con il metodo dell'agricoltura biologica che è di fatto il cuore del Parco Naturale della Maremma, fanno parte la Tenuta di Cesa, l'unica azienda agricola sperimentale della Regione dove da molti anni si sperimenta, ma soprattutto si divulgano i risultati agli agricoltori toscani con l'obiettivo di indicare nuove strategie e tecniche per gli imprenditori.

Ricomprese nella gestione agricole vi è anche la gestione della banca del germoplasma vegetale presso le Tenute di Alberese e di Cesa e di quello animale presso la Tenuta di San Rossore. Questa attività, articolata e complessa, pone la Regione Toscana all'avanguardia nel panorama europeo, attraverso un sistema di incentivi per gli "agricoltori custodi" che si impegnano a conservare e a mantenere in coltivazione in particolare vecchie varietà di erbacee e arboree.

Alle gestioni agricole fa riferimento anche il Parco Stalloni che attualmente è localizzato in parte presso la Tenuta di San Rossore ed in parte presso la Tenuta di Alberese al fine di sviluppare sinergie ed una presenza territoriale più puntuale.

















BANCA DELLA TERRA: ISTRUZIONI PER L'USO

VEDI PRESENTAZIONE.

Cosa è la banca della terra?

E' definita come un inventario, completo e aggiornato, dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata che possono essere messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione. Si tratta quindi di un elenco costantemente aggiornato di particelle catastali agricole e/o forestali che possono essere date in uso a chi le richiede. L'elenco è dinamico in quanto settimanalmente vengono inseriti nuovi bandi o avvisi, mentre vengono eliminati quelli per cui sono scaduti i termini per la presentazione delle domande.

Come si accede alla banca della terra?

La "banca della terra" è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), www.artea.toscana.it. Vi si accede dalla parte inferiore destra ("In evidenza") della home page dell'Agenzia. Il portale è volutamente semplice ed intuitivo e permette di visionare i bandi e gli avvisi al momento disponibili, ma anche di ricercare i documenti per i bandi e gli avvisi già scaduti.

La banca della terra è già attiva?

La "banca della terra" è stata avviata il 29 novembre 2013 e nel primo anno di attività ha già messo a disposizione molti ettari di terreno, ripartiti fra castagneto da frutto, bosco, oliveto, pascolo, seminativo, ed alcuni fabbricati, in molte aree della regione. Fino all'autunno 2014 la maggior parte dei beni resi disponibili appartenevano al Patrimonio Agricolo Forestale Regionaleo a Ente Terre. Con l'approvazione del Regolamento sul funzionamento della banca della terra (Regolamento 60/R/2014), avvenuto a ottobre 2014, si è ampliata l'offerta anche a beni di proprietà di altri Enti pubblici e di proprietari privati.

Quali terreni sono presenti in banca della terra?

In banca della terra sono disponibili terreni (ma anche fabbricati e/o aziende) a destinazione agricolo/forestale sia di proprietà pubblica che privata.

In particolare si possono trovare:

- beni del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale, ossia terreni e fabbricati demaniali di proprietà della Regione Toscana ma amministrati da Comuni, Province, Unioni di Comuni;
- beni di proprietà della Regione Toscana o di Ente Terre:
- beni di proprietà o gestiti da altri Enti (ad esempio Comuni ed Enti Parco);
- gestire le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione in cui svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale;
- terreni abbandonati.

Come si chiede l'assegnazione di un terreno?

Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica) e negli avvisi (per i beni di proprietà privata) scaricabili dal portale della "banca della terra"; è necessario pertanto leggere e verificare tutta la documentazione resa disponibile che, oltre ad individuare correttamente il bene in questione e a descriverne le potenzialità d'uso nonché eventuali vincoli connessi con la concessione, stabilisce i modi ed i tempi per la presentazione delle domande. Nel caso di beni di proprietà pubblica il bando definisce il termine ultimo per la presentazione delle domande, elemento fondamentale in quanto non possono essere ammesse richieste pervenute in data successiva a quella stabilita; nel caso di terreni di proprietà privata tale termine non è presente, in quanto l'eventuale accordo dipende dalla trattativa in corso fra le parti.

Chi può chiedere l'assegnazione di un terreno?

Chiunque può partecipare alle selezioni per la concessione/affitto di un terreno o di un'azienda inserita in banca della Terra. Nel caso delle terre pubbliche, così come anche per i terreni abbandonati, al fine di rispondere all'esigenza di favorire l'accesso dei giovani ai terreni, la normativa prevede, qualora ci fossero pluralità di richieste di assegnazione, di tener conto dell'obbiettivo del ricambio generazionale e pertanto di valutare l'età (maggiore o minore di quaranta anni) e l'eventuale qualifica professionale (titolo di Imprenditore Agricolo Professionale - IAP) dei richiedenti. L'ordine di priorità così definito non esclude però nessuno dalla possibilità di presentare domanda e di partecipare alla selezione.

















_ 0 X



Regione Toscana





<u>Torna</u>

Tipo di bene disponibile: Tutti i tipi di bene - SCADUTI

Provincia di riferimento: Tutte le provincie

👍 🞒 Raccolta Web Slice 🔻 🕨 Siti suggeriti 🕶

Provincia	Bando	Data scadenza
AR	bando di selezione pubblica per affidamento in regime di concessione di terreni agricoli facenti parte del Patrimonio agricolo forestale regionale "Alpe di Poti"	02/09/2014
AR	Concessione in uso di immobili tramite gara a offerta segreta: affido in concessione di 9 lotti di terreno	26/06/2014
AR	Affidamento in regime di concessione onerosa del fabbricato "Casetta dell'Albereta" appartenente al complesso forestale regionale "Pratomagno-Valdarno", nel comune di Loro Ciuffenna	05/05/2014
AR	Affidamento in regime di concessione dell'unita' poderale Campolassi all'interno del complesso forestale regionale "Pratomagno Valdarno" nel comune di Loro Ciuffenna, secondo il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa	05/05/2014
FI	Avviso pubblico per affitto di due lotti di terreno posti nei Comuni di Reggello (FI) e Castelfranco Piandiscó (AR), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di proprietà dell'Istituto degli Innocenti di Firenze	02/03/2015
FI	Avviso pubblico per la concessione poliennale di due distinti lotti: "Podernovo" (fabbricato + terreni) in Comune di Londa (FI) appartenente al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale nel complesso forestale di Rincine e "Castello" (fabbricato con resede) di proprietà dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in Comune di San Godenzo (FI)	26/02/2015
FI	Concessione d'uso poliennale del fabbricato denominato "le casine" e terreni annessi siti nel complesso forestale Alpe di S.Benedetto in comune di San Godenzo.	03/03/2014
GR	Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area del parco naturale della maremma ed in aree contique, in Comune di Grosseto, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa	29/05/2015
GR	Manifestazione di interesse per la concessione di terreni per la coltivazione stagionale del pomodoro per l'anno 2015 ad Alberese (GR)	23/02/2015
GR	Avviso pubblico per l'affidamento in regime di concessione dell'unità poderale "Migliarina – Macchia del fango" all'interno del complesso forestale regionale "Colline metallifere" in comune di Monterotondo Marittimo (GR), secondo il criterio del migliore progetto di valorizzazione.	19/12/2014
GR	Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso poliennale di n. 2 lotti afferenti ai prefabbricati in legno e relative pertinenze in loc. Romita siti nel complesso forestale regionale di Rincine in Comune di Londa secondo il criterio del miglior progetto di utilizzazione e valorizzazione (offerta economicamente piu' vantaggiosa)	26/05/2014
GR	Approvazione avviso al pubblico disponibilità di beni immobili da concedersi in affitto (Grosseto - località Rispescia - ex Enaioli - area contiqua al parco della Maremma). Indagine di mercato - invito ad offrire	28/04/2014
GR	avviso pubblico è per l'affidamento in regime di concessione del fabbricato "Pratini di Valle", nel Comune di Follonica, posto all'interno del Complesso Forestale Bandite di Scarlino.	07/03/2014
GR	Manifestazione di interesse per la concessione di terreni per la coltivazione stagionale per l'anno 2014	23/01/2014
PI	"Avviso pubblico per l'affidamento in concessione d'uso poliennale del fabbricato denominato "Quadonica Primo" e terreni annessi, all'interno del complesso forestale regionale "Monti pisani", nel Comune di Buti, secondo il criterio del miglior progetto di utilizzazione e valorizzazione (offerta economicamente piu' vantaggiosa)"	30/09/2014
PO	Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione del fabbricato denominato Vespaio posto all'interno del complesso forestale Acquerino Luogomano in Comune di Cantagallo, secondo il criterio del migliore progetto di valorizzazione, (criterio dell'offerta economica più vantaggiosa)	30/01/2015
PO	Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione di una porzione del fabbricato denominato Cascina di Spedaletto posto all'interno del complesso forestale Acquerino Luogomano in Comune di Cantagallo, secondo il criterio del migliore progetto di valorizzazione, (criterio dell'offerta economica più vantaggiosa)	30/09/2014
PO	concessione del fabbricato denominato "Cave" posto all'interno del complesso forestale Acquerino Luogomano in Comune di Cantagallo	30/01/2014
SI	Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione amministrativa delle Unita' poderali "Poderuccio" e "Palazzone" all'interno del complesso forestale regionale "la foce" (patrimonio indisponibile) nei comuni di Chianciano terme e Sarteano, secondo il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa.	30/01/2015
SI	Concessione di lotti (La Selva e Le Carline)	29/01/2014
SI	Concessione di 3 lotti oliveto (La Merse)	29/01/2014

Ente Terre Regionali Toscane - Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - C.F. e P.IVA 00316400530

PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it

https://arteasviluppo08/2010/sezioni/Evidenza/Testi/TerreToscaneIntro.aspx?idbando=8



<u>Torna</u>



















Tipo di bene disponibile: Beni del patrimonio agricolo forestale

Provincia di riferimento: GROSSETO

Stato: Istruttoria in corso

Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area del parco naturale della maremma ed in aree contigue, in Comune di Grosseto, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Data scadenza: 29/05/2015

Avviso pubblico approvato con DD 30 del 29/04/2015

Terre Toscane

Allegato 1 "Riferimenti catastali dei terreni ad olivo e del frantoio in assegnazione in regime di concessione"

Allegato 2.1 "Cartografia - Quadro di unione catasto terreni delle olivete in concessione

Allegato 2.2 "Cartografia - Sviluppo area 1, fogli 154, 155, 156

Allegato 2.3 "Cartografia - Sviluppo aree 2 e 3, fogli 160, 161

Allegato 2.4 "Cartografia - Sviluppo Area 4, fogli 156, 162

Allegato 2.5 "Cartografia - Sviluppo area 5, foglio 158

Allegato 2.6 "Cartografia - Sviluppo Area 6, foglio 147

Allegato 3 "Disciplinare di concessione d'uso dei terreni ad oliveto e del frantoio

Allegato 4 "Modulo A - Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio

Allegato 5 "Modulo B - Offerta per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio

Elenco delle particelle, con visualizzazione dei terreni da GIS e immagini dei beni

	Comune	Foglio	Sezione	Numero	Sub
€	AREZZO	3		150	
₿	LIVORNO	1		1	
₽:	LIVORNO	1		2	
₽	LIVORNO	2		2	
₽:	LIVORNO	2		14	
₽;	LIVORNO	3		3	























Regione Toscana





Tipo di bene disponibile: Beni del patrimonio agricolo forestale

Provincia di riferimento: GROSSETO

Stato: Istruttoria in corso

Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area del parco naturale della maremma ed in aree contigue, in Comune di Grosseto, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Data scadenza: 29/05/2015

Avviso pubblico approvato con DD 30 del 29/04/2015

Allegato 1 "Riferimenti catastali dei terreni ad olivo e del frantoio in assegnazione in regime di concessione"

Allegato 2.1 "Cartografia - Quadro di unione catasto terreni delle olivete in concessione

Allegato 2.2 "Cartografia - Sviluppo area 1, fogli 154, 155, 156

Allegato 2.3 "Cartografia - Sviluppo aree 2 e 3, fogli 160, 161

Allegato 2.4 "Cartografia - Sviluppo Area 4, fogli 156, 162

Allegato 2.5 "Cartografia - Sviluppo area 5, foglio 158

Allegato 2.6 "Cartografia - Sviluppo Area 6, foglio 147

Allegato 3 "Disciplinare di concessione d'uso dei terreni ad oliveto e del frantoio

Allegato 4 "Modulo A - Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio

Allegato 5 "Modulo B - Offerta per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio

lence delle particelle, con visualizzazione dei terreni da GIS e immagini dei beni

	Comune	Foglio	Sezione	Numero	Sub
₽;	REZZO	3		150	
₿;	VORNO	1		1	
₿;	L VORNO	1		2	
₿	VORNO	2		2	
₿	VORNO	2		14	
8	IVORNO	3		3	





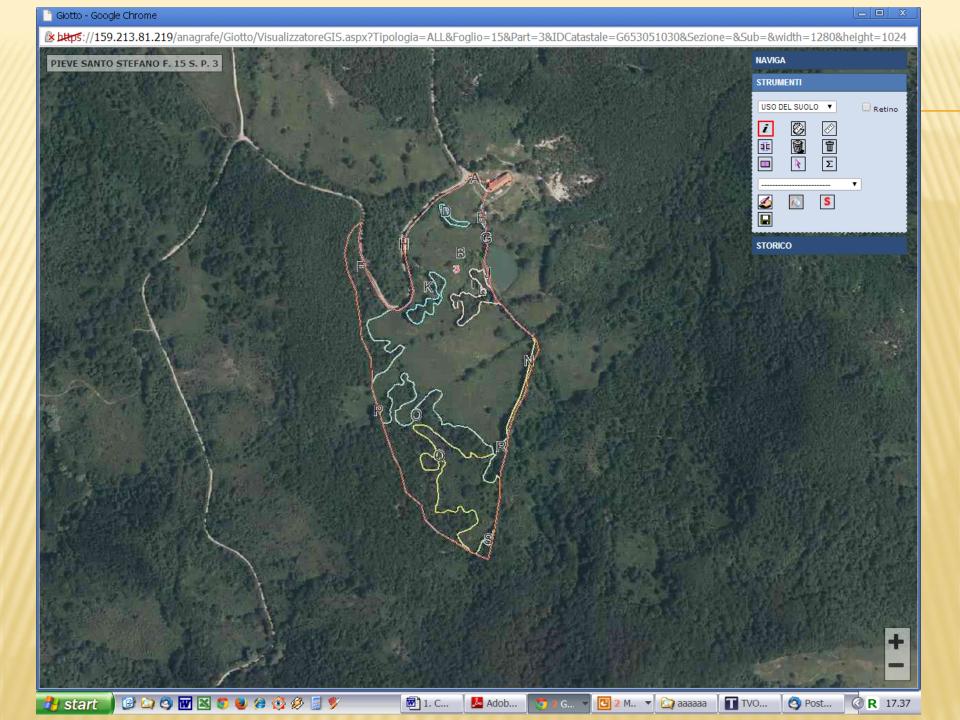












COME SI SEGUE LA BANCA DELLA TERRA

La banca della terra è uno strumento dinamico che cambia nel corso delle settimane; continuamente vengono inseriti nuovi bandi, mentre altri escono in quanto conclusi.

Per questo motivo è necessario collegarsi costantemente al portale in modo da non perdere eventuali occasioni.

Inoltre è stata predisposta una specifica mailing list, attraverso cui vengono trasmesse comunicazioni su nuovi bandi, avvisi, ma anche eventi e documenti collegati alla banca della terra. Per essere inseriti nella mailing list è sufficiente farne richiesta a:

simone.sabatini@regione.toscana.it



JULI LA BANCA DELLA DELLA POSIZIONE

AVELLA BANCA LA DELLA SATIONE

SOLGILINIERE SATIONE

SOLGILINIERE SATIONE

PROPERTO NEL SATIONE

AVELLA BANCA LA DELLA SATIONE

SOLGILINIERE SATIONE

AVELLA BANCA LA DELLA SATIONE

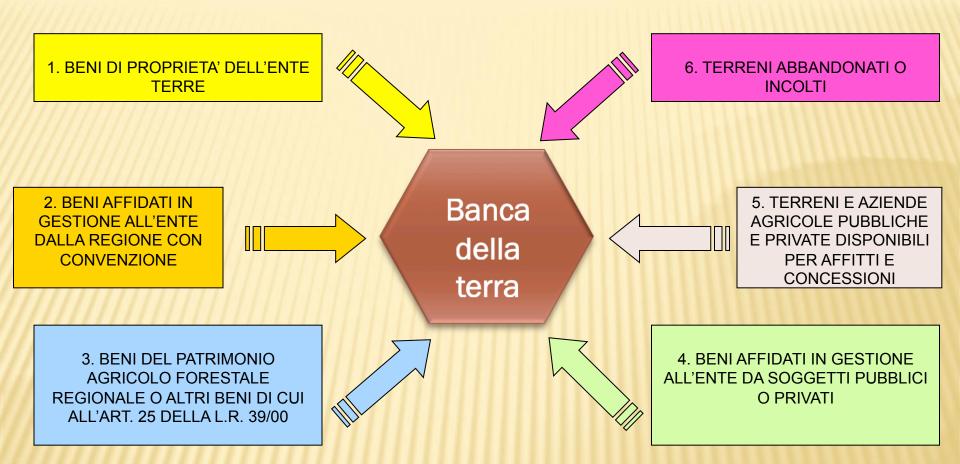
SOLGILINIERE SATIONE

AVELLA BANCA LA DELLA SATIONE

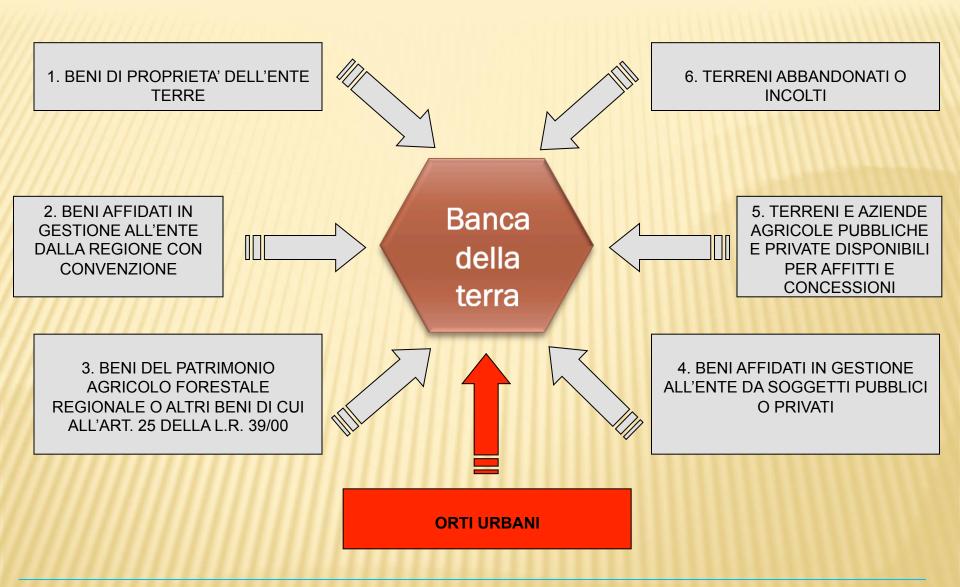
AVELLA BANCA LA SATIONE

AVELLA











Beni di proprietà di Ente Terre



Ente Terre deriva dalla trasformazione della Azienda agricola Regionale di Alberese (GR) e ne ha assunto il patrimonio immobiliare.

Per quanto stabilito dalla legge Ente Terre è preposto allo svolgimento di compiti istituzionali e non deve operare su mercati contendibili se non in via

residuale.

Pertanto Ente Terre con il tempo è chiamato a dismettere le attività produttive dando in concessione a terzi le proprie strutture ed i terreni non utilizzati a fini istituzionali



Fin dal gennaio 2014 Ente Terre ha messo a disposizione degli interessati i terreni destinati alla coltivazione stagionale del pomodoro ad Alberese (circa 33 ettari), con un bando nel 2014 ed uno nel 2015.

Ad aprile 2014 Ente Terre ha messo in affitto un fabbricato destinato ad uso ufficio ubicato in Grosseto, Località Rispescia - Ex ENAOLI di complessivi mq. 270.

A maggio 2015 l'operazione più consistente: circa 230 ettari di oliveto ed un frantoio, dati in concessione a terzi per 10 anni. In questi giorni si stanno concludendo le operazioni di istruttoria delle domande ricevute.





Il patrimonio agricolo forestale indisponibile della Regione Toscana è formato dai beni agricolo forestali trasferiti dallo Stato, e dagli altri beni che la Regione stessa ha acquisito o che sono ad essa pervenuti. Tali beni, principalmente costituiti da terreni agricoli e forestali, comprendono anche numerosi fabbricati e infrastrutture a destinazione rurale e si estendono su di una superficie complessiva di oltre 110.000 ettari, suddivisi fra 52 complessi forestali.

La gestione dei complessi è affidata dalla Legge alle Unioni dei Comuni, ai Comuni o alle Province.



Fra i beni appartenenti al PAFR ci sono molti fabbricati ad uso rurale, talvolta collegati a terreni agricoli.

Tali beni vengono generalmente dati in concessione onerosa per la gestione ad opera di terzi, attraverso bandi per la selezione degli interessati. La concessione stabilisce che i beni non possono essere distolti dalle finalità pubbliche che li caratterizzano.

Fin dal novembre 2013, data di avvio della banca della terra, sono stati pubblicati 21 bandi (cinque nell'ultima settimana) per oltre 31 lotti da assegnare, distribuiti su tutto il territorio regionale, per una superficie di quasi 500 ettari di terreno.



Beni di altri Enti pubblici



La legge 80/2012 ed il Regolamento 60/2014 danno la possibilità agli Enti pubblici proprietari di terreni agricoli/ forestali e di immobili a destinazione rurale di inserire i propri beni in banca della Terra, attraverso la redazione di una specifica Convenzione fra le parti.

Grazie a questa possibilità l'Istituto degli Innocenti di Firenze ha inserito 2 lotti di terreno in banca della terra (Comune di Reggello – FI) per circa 200 ettari di terreno a seminativo e a bosco. Altri lotti sono in fase di inserimento nella banca.

Sempre grazie agli articoli del regolamento è in via di definizione la convenzione con l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli per l'inserimento di 60 ettari di terreno a seminativo nella banca.



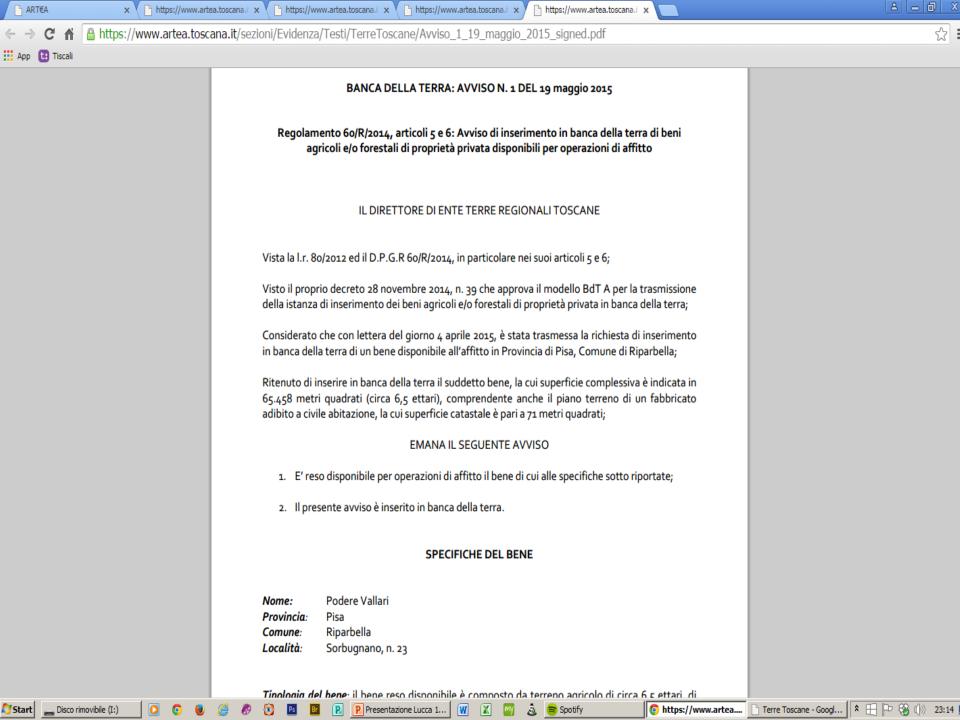


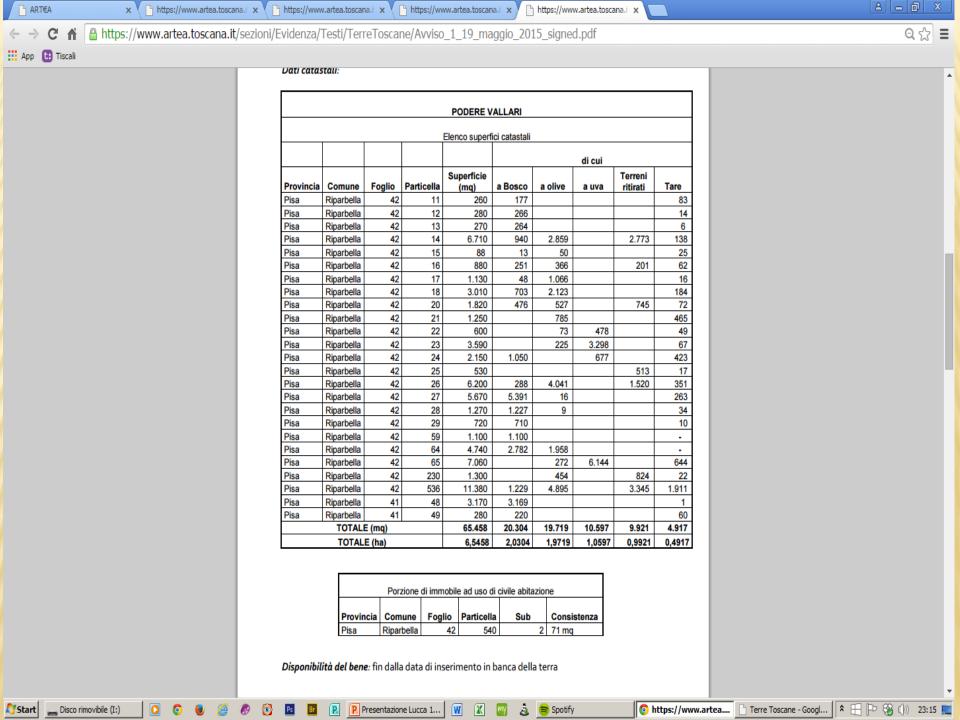
La banca della terra è una opportunità per tutti i proprietari terrieri e per le aziende agricole per le quali, per problemi di varia natura, il proprietario non sia più in grado di portare avanti la gestione e cerchi un affittuario a cui passare la coltivazione della azienda.

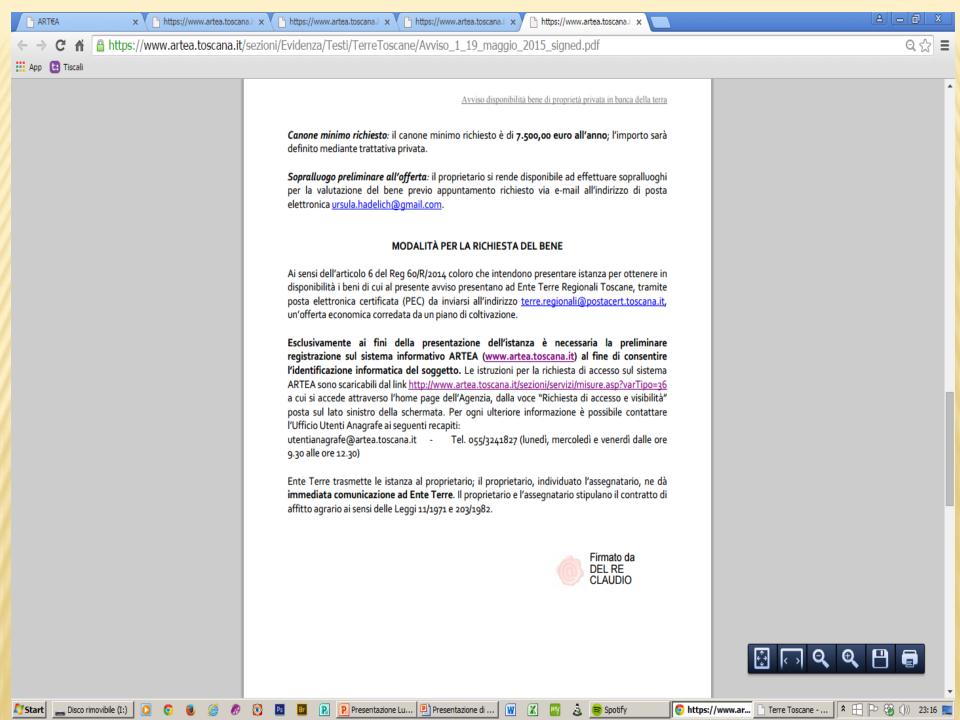
La banca della terra, per i beni privati, funziona come «vetrina» che da una ampia visibilità alle richieste di affitto e permette così un più facile incontro fra la domanda e l'offerta.

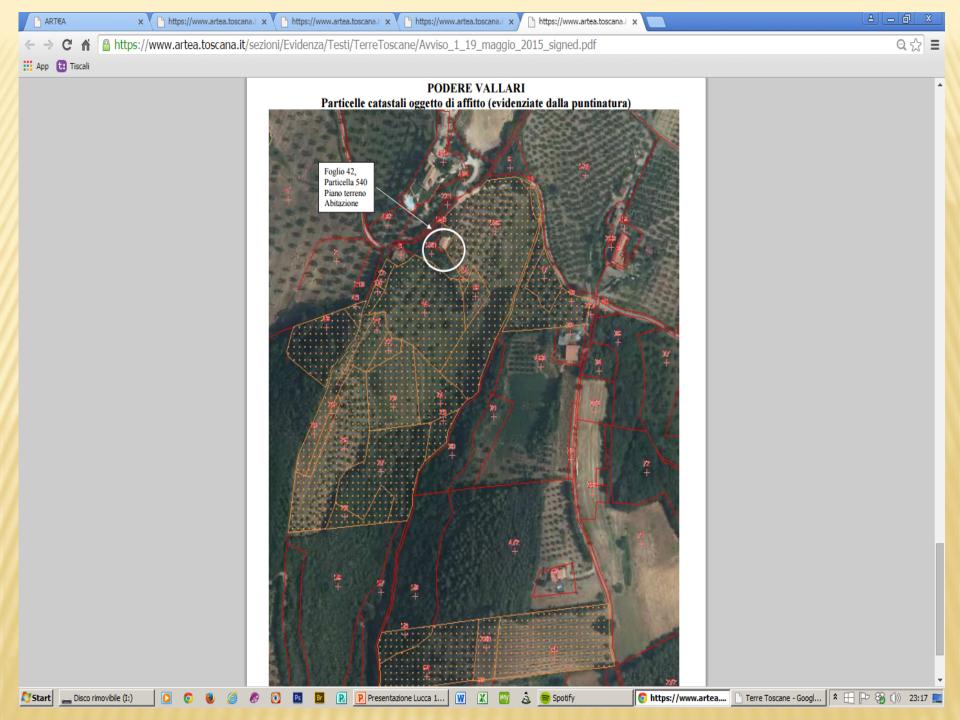
Al tempo stesso Ente Terre può aiutare gli agricoltori nella valutazione di massima del bene e nella redazione dell'avviso che viene reso disponibile in banca.

Ad oggi sono presenti due avvisi di beni privati, a Pontassieve (FI) e a Riparbella (PI), ma la speranza è che questa sezione con il tempo si ampli.











PERCHE' IL LEGISLATORE HA INSERITO LE TERRE ABBANDONATE IN BANCA DELLA TERRA?

- Per favorire il recupero delle aree abbandonate
- Per contenere il degrado ambientale
- Per salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici
- Per limitare gli incendi boschivi
- Per favorire l'ottimale assetto del territorio attraverso lo svolgimento delle attività agro-forestali



PER CUI...

- Individuazione terre abbandonate attraverso specifico censimento
- Inserimento in Banca della terra
- Ricezione domande di assegnazione da parte degli interessati al recupero produttivo
- Istruttoria delle domande
- Occupazione temporanea da parte del Comune ed assegnazione per "x" anni al richiedente.



DEFINIZIONE DI TERRENI ABBANDONATI O INCOLTI (L.R 80/12)

- A) i terreni agricoli che non siano stati destinati a uso produttivo da almeno tre anni, ad esclusione dei terreni oggetti di impegni derivanti dalla normativa europea (condizionalità, set aside)
- B) i terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo in cui si sono insediate formazioni arbustive ed arboree, ad esclusione di quelli considerati bosco ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera c) della l.r. 39/2000



DPGR 13/14 Regolamento utilizzazione terreni incolti

NON costituiscono terreni abbandonati:

- I boschi e i beni di uso civico
- I terreni la cui messa a coltura possa pregiudicare la stabilità o la regimazione delle acque
- Le pertinenze di case adibite ad abitazione
- Le cave e i terreni necessari per attività industriali, commerciali, turistiche e ricreative, le aree fabbricabili o destinate a servizi di pubblica utilità;
- Terreni oggetti di aiuti e/o premi nei tre anni solari precedenti



TERRENI ABBANDONATI E/O INCOLTI

Il Comune è tenuto ad effettuare il censimento dei terreni abbandonati presenti nel proprio territorio e a trasmetterlo all'Ente Terre.

L'Ente Terre coordina le attività tecnico - amministrative finalizzate all'inserimento dei terreni nella banca.



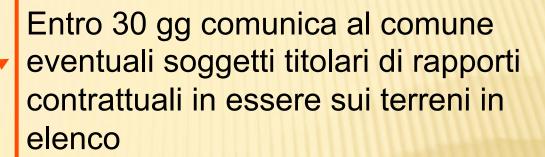
Effettua il censimento

Definisce l'elenco provvisorio delle particelle abbandonate o incolte (dati catastali)

IL COMUNE

Comunica ai proprietari e alle organizzazioni professionali agricole e cooperative l'inserimento delle particelle in elenco (con raccomandata o tramite invio telematico)





IL PROPRIETARIO

Entro 90 gg può chiedere la cancellazione motivata dall'elenco oppure impegnarsi a rimettere a coltura entro 180 gg indicando le modalità di recupero produttivo



LE ORGANIZZ. PROFESSIONALI

Entro 90 gg possono chiedere di inserire in elenco ulteriori terreni allegando idonea documentazione. In caso di accoglimento positivo da parte del Comune è inviata la comunicazione al proprietario





Entro 30 gg dalla conclusione dei termini per le comunicazioni approva gli elenchi definitivi, li pubblica, li tasmette a Ente Terre, alle Organizz.

Professionali e a chi ha fatto istanza di

Professionali e a chi ha fatto istanza di cancellazione, motivando l'accettazione o il diniego della stessa

Inserisce i terreni in banca della terra con le modalità definite con provvedimento di Ente Terre

Entro il 31/12 di ogni anno aggiorna l'elenco

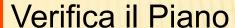


Presentano domanda all'Ente Terre allegando un piano di sviluppo

GLI INTERESSATI ALLA COLTIVAZIONE

- Identificazione particelle
- Stato di fatto e condizione agronomica
- Obiettivi ripristino produttivo e piano di massima per la rimessa a coltura
- Descrizione opere e lavori da effettuare
- Inizio e tempi di realizzazione
- •Arco temporale per cui si chiede l'assegnazione (max. 15 anni)



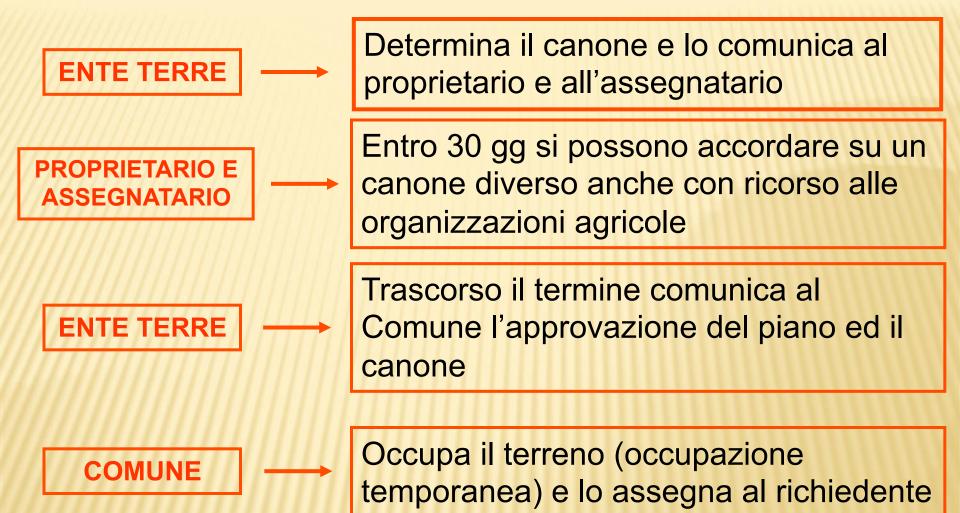




Se positivo ⇒ approvazione
Se negativo ⇒ comunicazione a
richiedente che entro 15 gg può
adeguare il Piano. Trascorso inutilmente
il termine la richiesta decade

In caso di pluralità di domande stila una graduatoria. Successivamente procede alla verifica del piano secondo l'ordine della graduatoria (come sopra). Comunicazione ai richiedenti degli esiti della verifica.







Articolo 8 – norma transitoria

In fase di prima applicazione i comuni possono identificare prioritariamente le aree che per la propria natura, per posizione orografica, per possibilità di accorpamento con aree contigue o per caratteristiche di viabilità sono di maggior interesse ai fini della successiva assegnazione per la rimessa coltura.









Il Progetto UPIGITOS UPI Toscana e Ente Terre

Coadiuvare i Comuni nel censimento dei terreni incolti o abbandonati e di avviare l'iter che porterà alla assegnazione ai richiedenti di tali terreni per un uso produttivo

